



PROVINCIA DI RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO E DI PRODUZIONE INTEGRATA a cura del COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

BOLLETTINO TECNICO N. 12 del 22 APRILE 2009

PREVISIONI METEO: si prevede condizioni di tempo variabile con possibilità di precipitazioni a partire da giovedì.
Temperature senza variazioni di rilievo.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ALBICOCCO: accrescimento frutti.

ANARSIA: si consiglia di installare le trappole.

SUSINO: accrescimento frutti (cv. cino-giapponesi), scamicatura (cv. europee).

BATTERIOSI: le condizioni climatiche di questo periodo sono favorevoli allo sviluppo della malattia.

NERUME: la difesa, da realizzare solo negli impianti colpiti, si consiglia dalla fase di inizio scamicatura intervenendo possibilmente in modo preventivo sulle piogge; i trattamenti realizzati contro la monilia con **pyraclostrobyn + boscalid** (SIGNUM, 60-75 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità e max 4 contro monilia.**

AFIDI VERDI: intervenire, al superamento della soglia del 10% di organi infestati, utilizzando **acetamiprid** (EPIK (5 PS), 100 g/hl) o **imidacloprid** (formulati al 17,1% , 50 ml/hl) **max 1 tratt./anno per entrambi gli aficidi.** Entrambi i prodotti sono attivi anche nei confronti delle tentredini.

CYDIA FUNEBRANA: intervenire, al superamento della soglia di 10 catture per trappola e per settimana (si consiglia di trattare contro la prima generazione in presenza di scarsa allegagione o con elevate popolazioni), con **teflubenzuron** (formulati al 13,57%, 40 ml/hl (0,6-0,8 l/ha)).

EULIA: il modello prevede l'inizio della nascita larvale. In presenza di danni rilevati nell'anno precedente o al superamento della soglia del 5% dei organi infestati, eventuali interventi **eseguiti orientativamente ai primi di maggio** con **spinosad**, realizzati contro *Cydia molesta*, sono attivi anche contro eulia.

PESCO: scamicatura.

BATTERIOSI: le condizioni climatiche di questo periodo sono favorevoli allo sviluppo della malattia.

OIDIO: si consiglia di intervenire a scamicatura e di ripetere il trattamento dopo 10 o 12 giorni con **bitertanolo** (PROCLAIM, 50 ml/hl), oppure **propiconazolo** (formulati al 25%, 20 ml/hl) oppure **penconazolo** (formulati al 5%, 100 ml/hl) **per i summenzionati prodotti max 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità** oppure ZOLFO micronizzato (formulati all'80%, 300-400 g/hl), attivo contro *Nerume* o **bupirimate** (NIMROD 250 EW, 100 ml/hl) da impiegare eventualmente alla comparsa dei primi sintomi.

NERUME: la difesa eseguita, dalla fase di inizio scamicatura, nei confronti di oidio con **zolfo** oppure contro la monilia con **pyraclostrobyn + boscalid** (SIGNUM, 60-75 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità e max 4 contro monilia** è efficace anche nei confronti del nerume, se posizionata preventivamente su piogge o prolungati periodi di bagnatura.

AFIDE VERDE: in assenza di predatori intervenire, al superamento della soglia del 3% di organi infestati sulle nettarine e 10% su pesche e percoche, impiegando **pimetrozine** (PLENUM 50 WG, 40 g/hl, 0,5 kg/ha) **max 1 tratt./anno.**

CIDIA MOLESTA: il modello prevede la presenza del 15%-25 % di uova deposte e le prime larve neonate. **Normalmente non è necessario intervenire contro la prima generazione;** al superamento della soglia di 30 catture/trappola/settimana, **in aziende che manifestano storicamente dei problemi,** intervenire orientativamente nella prossima settimana con **I.G.R.** oppure con **larvicidi** dai primi di maggio.

CIMICI e MIRIDI: l'eventuale difesa contro *Cydia molesta* effettuata con **etofenprox** (TREBON STAR, 100 ml/hl) **max 2 tratt./anno,** è efficace anche nei confronti di questi fitofagi.

ANARSIA: si consiglia di installare le trappole.

MELO: da fine fioritura ad inizio allegagione.

TICCHIOLATURA: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con **dithianon** (formulati al 66%, 100-120 g/hl) oppure **trifloxystrobin** (FLINT, 15 g/hl) miscelandolo con un prodotto di copertura oppure **pyraclostrobin+boscalid** (BELLIS, 55 g/hl) **max 3 tratt./anno, tra Flint e Bellis, indipendentemente dalle avversità.** Flint e Bellis hanno azione anche contro l'oidio. Se si interviene dopo **24 ore** dalla pioggia infettante aggiungere **difenconazolo** (SCORE 15 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità.

CARPOCAPSA: sono stati catturati i primi adulti; per la difesa daremo indicazioni nel prossimo bollettino.

EULIA: intervenire al superamento della soglia del 5% dei organi infestati (**orientativamente ai primi di maggio**) con **indoxacarb** (STEWARD, 16,5 g/hl) oppure **metoxifenozone** (PRODIGY, 40 ml/hl) o **tebufenozone** (MIMIC, 80 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità tra Mimic e Prodigy.

AFIDE GRIGIO: intervenire, con infestazioni in atto, a completa caduta petali, impiegando **imidacloprid** (formulati al 17,1%, 50 ml/hl) oppure **thiamethoxam** (ACTARA 25 WDG, 400 g/ha) oppure **acetamiprid** (5%) (EPIK, 100 g/hl). Questi tre prodotti sono **uno alternativo all'altro e max 1 tratt./anno;** attivi anche nei confronti del Cemiostoma.

DIRADAMENTO DEI FRUTTI: a partire dalla caduta dei petali iniziano i programmi per il diradamento. Contattare i tecnici per una corretta applicazione di questa importante tecnica.

PERO: allegagione.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: controllare gli impianti e asportare il materiale eventualmente infetto; attualmente siamo sotto la soglia di rischio; se si alzano le temperature e piove nei giorni successivi il rischio aumenta.

TICCHIOLATURA: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con **dithianon** (formulati al 66%, 80g/hl) oppure **trifloxystrobin** (FLINT, 15 g/hl) miscelandolo con un prodotto di copertura oppure **pyraclostrobin+boscalid** (BELLIS, 55 g/hl) **max 3 tratt./anno tra Flint e Bellis, indipendentemente dalle avversità.**

Se si interviene dopo **24** ore dalla pioggia infettante aggiungere **difenconazolo** (SCORE, 15 ml/hl) **max 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità.**

MACULATURA BRUNA: l'indice di rischio è sopra soglia; in caso di condizioni favorevoli alla malattia, si consiglia di intervenire, sulle cv sensibili, con **trifloxystrobin** (FLINT, 15 g/hl) miscelandoli con un prodotto di copertura, oppure **pyraclostrobin+boscalid** (BELLIS, 55 g/hl) **max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità tra trifloxystrobin e pyraclostrobin** oppure **ciprodinil+fludioxonil** (SWITCH, 80 g/hl) **max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità** oppure **boscalid** (CANTUS, 27 g/hl; 0,4 kg/ha) **max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità tra BELLIS e CANTUS** oppure **tiram** (formulati al 50%, 250 g/hl) oppure **tebuconazolo** (*) (formulati al 4,35%, 290-430 ml/hl). Tutti i prodotti I.B.E. (*) devono essere miscelati con prodotti di copertura e sono ammessi al **massimo 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità.**

CARPOCAPSA: vedi melo.

EULIA: intervenire al superamento della soglia del 5% dei organi infestati (**orientativamente ai primi di maggio**) con **indoxacarb** (STEWARD, 16,5 g/hl) oppure **metoxifenozone** (PRODIGY, 40 ml/hl) o **tebufenozone** (MIMIC, 80 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità tra Mimic e Prodigy

AFIDE GRIGIO: se si supera la soglia del 5% di piante colpite intervenire, con **pirimicarb** (PIRIMOR 17,5, 200 g/hl).

VITE: da 3 foglie distese a grappolini visibili.

OIDIO: intervenire impiegando **zolfo** micronizzato (formulati all'80% di p.a., 500-800 g/hl) oppure **meptyl-dinocap** (KARATHANE STAR, 40-60 ml/hl) **Max 2 tratt./anno.**

PERONOSPORA: intervenire in previsione di pioggia, impiegando **etilfosfito di Al + rame** (R 6 BORDEAUX 400 g/hl - 4 kg/ha oppure OPTIX R, 500-600g/hl) oppure **mancozeb** (formulati all'80% di p.a., 200 g/hl), o **metiram** (POLYRAM DF, 200 g/hl). In considerazione della previsione di un periodo piovoso di più giorni può essere utile impiegare prodotti più persistenti come **dimetomorf + mancozeb** (FORUM MZ, 2,2 kg/ha) **max 4 tratt./anno** oppure **metalaxyl + mancozeb** (RIDOMIL GOLD MZ 250 g/hl) **max 3 tratt./anno.**

Se il prodotto scelto ne è sprovvisto, può essere utile aggiungere **etilfosfito di Al** (formulati all'80%, 100/150 g/hl pari a 1/1,5 Kg/ha).

In caso sia necessario intervenire in seguito ad una pioggia infettante, trattare entro il 20% del periodo di incubazione impiegando prodotti dotati di attività endoterapica come **metalaxyl** (miscele varie) **max 3 tratt./anno** oppure **dimetomorf** (miscele varie) **max 4 tratt./anno.**

ATTENZIONE: Chi aderisce alla **PRODUZIONE INTEGRATA AVANZATA-DIA** non può impiegare il mancozeb sia da solo che in miscele con altri preparati.

TIGNOLETTA: installare le trappole.

DISERBO FRUTTIFERI E VITE

Intervenire nelle prime fasi di sviluppo delle infestanti con **glifosate** (30,4% di p.a.) 1,5-3 l/ha o **glufosinate ammonio** 4-6 l/ha (consigliato negli impianti più giovani). Considerare le dosi massime consentite per anno pari a 7,5 l/ha per con glifosate e 18 l/ha per glufosinate ammonio.

FRUMENTO TENERO E DURO: levata-botticella

Diserbo

Infestanti graminacee:

Per avena, coda di volpe, loietto e poa **pinoxaden + clodinafop-propargile** + antidoto (TRAXOS) 0,250 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (2l/ha)

Per avena, loietto e poa **pinoxaden** + antidoto (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Per avena, coda di volpe e poa **clodinafop-propargile** + antidoto (TOPIK 240 EC) 0,2-0,25 l/ha oppure **fenoxaprop-p-ethyl** + antidoto (GRALIT MAX- PROPER ENERGY-STRAPROP) 1-1,2 l/ha.

Infestanti graminacee e alcune dicotiledoni (crucifere, composite): mesosulfuron-metile + iodosulfuron metile (ATLANTIS WG) 0,5 kg/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

N.B.: non utilizzare sulla varietà MIETI.

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni (crucifere, composite, ombrellifere, ecc.) **tribenuron metile** (formulati al 50%, 0,015-0,022 kg/ha) o **triasulfuron** (LOGRAN) 0,037 kg/ha o **metsulfuron-metile** (GAIO, MELTUS) 0,015-0,020 kg/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* utilizzare **fluroxipir + florasulam** (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1,2-1,5 l/ha o **tribenuron-metile + MCPP-P** (Granstar Power SX) 1.090 g/ha.

Con infestazioni miste (compreso Galium) **fluroxypyr + clopiralid + MCPA** sale (ARIANE II alla dose di 3,5-4 l/ha) o estere (ARIANE GOLD, FENOTRIX COMBI alla dose di 2,5-3 l/ha).

Infestanti graminacee e dicotiledoni (compreso Galium): iodosulfuron + fenoxaprop-p-ethyl + mefenpir-dietile (PUMA GOLD) 1,25 l/ha + bagnante BIOPOWER 1 l/ha oppure **mesosulfuron-metile + iodosulfuron metile** (HUSSAR MAX) 0,300 g/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

N.B. In considerazione della necessità di intervenire entro la fase di botticella, accertarsi del reale stadio di sviluppo delle colture, ponendo una particolare attenzione alle varietà a spigatura precoce.

MAIS: (1-3 foglie)

Diserbo di post-emergenza

Per il controllo delle dicotiledoni, con mais a partire dalle 3 foglie, utilizzare miscele tra composti ad azione ormonosimile, quali **dicamba** (formulati al 21% 0,6-0,8 l/ha) + **fluroxipir** (formulati al 17% 0,4-0,5 l/ha) o **florasulam + fluroxipir** (STARANE GOLD 0,85 l/ha).

In presenza di prevalenti infestazioni di chenopodium, solanum, ecc. utilizzare miscele tra i trichetoni **sulcotrione** (MIKADO 1 l/ha) o **mesotrione** (CALLISTO 0,7 l/ha) e i composti ad azione ormonosimile **dicamba** (formulati al 21% 0,6 l/ha), **fluroxipir** (formulati al 17% 0,4-0,5 l/ha) o **florasulam + fluroxipir** (STARANE GOLD 0,85 l/ha) o con **prosulfuron** (PEAK 20-25 g/ha).

Con prevalenti infestazioni di Ammi majus e poligonacee utilizzare la miscela di **prosulfuron** (PEAK 20-25 g/ha) + **dicamba** (formulati al 21% 0,8 l/ha).

Per il controllo delle specie graminacee intervenire con **rimsulfuron** (TITUS 40-60 g/ha) o **rimsulfuron + nicosulfuron** (Titus Mais Ultra 40-50 g/ha) o **nicosulfuron** (formulati a 40 g/l di p.a. 0,8-1,2 l/ha) o **foramsulfuron** (EQUIP 2-2,5 l/ha).

Con presenza di Equisetum è possibile utilizzare **MCPA** (0,25-0,45 l/ha di formulati al 25% di p.a. limitatamente al 10% delle superficie totale a mais).

SORGO: emergenza.

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare **glifosate** (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha (attenzione alle registrazioni sulla coltura).

Diserbo di pre-emergenza

E' possibile utilizzare le miscele di **propaclor + terbutilazina** (OMEGA 5-6 l/ha oppure PROLEX TZ 5-6,5 l/ha) oppure **propaclor** (RAMROD FLOW o PROLEX) 6 l/ha + **aclonifen** (CHALLENGE) 1-1,5 l/ha.

GIRASOLE: 2 foglie.

Diserbo di post-emergenza

In caso di precoci infestazioni di dicotiledoni intervenire con **aclonifen** (CHALLENGE 1-1,5 l/ha) ai cotiledoni-prime foglie vere della coltura. In presenza di specifiche infestazioni di giavone, setaria ed altre graminacee intervenire con **ciclossidim** (STRATOS 1-1,25 l/ha o STRATOS ULTRA 2-2,5 l/ha) o **quizalofop-etile isomero D** (TARGA FLO 1-1,5 l/ha) o **quizalofop-p-etile** (LEOPARD 5 EC 1-1,5 l/ha) o **fenoxaprop-p-etile** (WHIP S 1-1,5 l/ha) o **propaquizafop** (AGIL 1 l/ha).

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (2-6 foglie vere)

Diserbo di post-emergenza

Intervenire con le DMR classiche: **fenmedifam + desmedifam + etofumesate** (BETANAL EXPERT o simili) 0,8-1,2 l/ha + **metamitron** (formulati al 70% di p.a.) 0,5-0,7 kg/ha + olio bianco 0,3-0,5 l/ha. Per il controllo anche della più competitiva correggiola è opportuno che il trattamento venga ripetuto dopo 6-8 giorni.

Qualora le infestanti prevalenti siano crucifere e fallopia metamitron deve essere sostituito da **cloridazon** (formulati al 36,1% di p.a.) 1-1,3 l/ha.

Per aumentare l'attività su correggiola è possibile aggiungere **lenacil** (formulati all'80% di p.a. 80-100 g/ha) al metamitron.

In presenza di correggiola, crucifere e *Ammi majus* è anche possibile l'aggiunta di **triflusalufuron** (SAFARI) 30-40 g/ha escludendo l'impiego del lenacil ad eccezione delle situazioni più critiche con correggiola più sviluppata.

Con presenza di Stoppione si può utilizzare **clopiridid** (LONTREL 75G) 100-130 g/ha. Sulle infestazioni di Cuscuta è utile intervenire nelle DMR o DR con **propizamide** (KERB FLO) 0,7-1,5 l/ha.

In caso di miscele di **triflusalufuron-metile** con **propizamide** non aggiungere olio bianco. Non miscelare **triflusalufuron-metile** con **clopiridid**.

In presenza di specifiche infestazioni di giavone, setaria ed altre graminacee intervenire con **ciclossidim** (STRATOS 1-1,25 l/ha o STRATOS ULTRA 2-2,5 l/ha) o **quizalofop-etile isomero D** (TARGA FLO 1-1,5 l/ha) o **quizalofop-p-etile** (LEOPARD 5 EC, MAGIO' 1-1,5 l/ha) o **fenoxaprop-p-etile** (WHIP S 1-1,5 l/ha) o **propaquizafop** (AGIL 1 l/ha).

ALTICA: se si supera la soglia pari a due fori/foglia con piante con due foglie o quattro fori/foglia con piante con quattro foglie intervenire con **bifentrin** (BRIGATA FLO, 1 l/ha) o **lambdacialotrina** (KARATE XPRESS, 0,5 l/ha).

CLEONO: intervenire al superamento della soglia di 2 adulti per vaso trappola o di erosioni fogliari sul 10% delle piante delle file esterne, impiegando **bifentrin** (BRIGATA FLO, 1 l/ha) o **lambdacialotrina** (KARATE XPRESS, 80-100 ml/ha). Si consiglia di eseguire il primo trattamento ai bordi dell'appezzamento e i successivi a pieno campo **max 2 tratt./anno in pieno campo**.

PISELLO

Diserbo di post-emergenza

Impiegare **imazamox** (ALTOREX 0,5-0,75 l/ha) per graminacee, crucifere, poligonacee, erba morella e amaranto, oppure **bentazone** (BASAGRAN SG e altri 0,5-0,7 kg/ha) solo per le dicotiledoni. In presenza di infestanti miste con chenopodio impiegare **imazamox** (ALTOREX 0,5-0,75 l/ha) + **bentazone** (BASAGRAN SG e altri 0,5 kg/ha).

In presenza di specifiche infestazioni di giavone, setaria ed altre graminacee intervenire con **quizalofop-etile isomero D** (TARGA FLO 1-1,5 l/ha) o **quizalofop-p-etile** (LEOPARD 5 EC 1-1,5 l/ha) o **propaquizafop** (AGIL 1 l/ha).

PERONOSPORA: con impianti in chiusura della fila intervenire con **cimoxanil** o **prodotti rameici**.

SOIA

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare **glifosate** (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha o **glufosinate-ammonio** (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Intervenire con miscele di **s-metolaclor** (DUAL GOLD) 1-1,2 l/ha + **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1-1,5 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1-1,5 l/ha + **clomazone** (COMMAND 36 CS) 0,250-0,300 l/ha. In alternativa s-metolaclor, con funzione graminicida è possibile utilizzare **petoxamide** (Successor 600) 2 l/ha.

PATATA: emergenza.

Diserbo di post-emergenza.

Con presenza di *Solanum* è indispensabile trattare precocemente con **rimsulfuron** (TITUS 40 g/ha) eventualmente addizionato di **metribuzin** (formulati al 35%) 0,2-0,4 kg/ha con presenza di *Fallopia*, *Chenopodium* e *Portulaca*.

In presenza di specifiche infestazioni di giavone, setaria ed altre graminacee intervenire con **fenoxaprop-p-etile** (WHIP S 1-1,5 l/ha) o **propaquizafop** (AGIL 1 l/ha).

PERONOSPORA: il modello previsionale indica che si sono verificate le condizioni per avere le prime infezioni. **Solo nei casi in cui la coltura è recettiva** (foglie completamente distese) si consiglia di intervenire in previsione di pioggia, impiegando **rameici** (formulati al 50% di Cu, 2-3 kg/ha) o **mancozeb** (VONDOZEB DG o PENCOZEB, 200 g/ha) **max 3 interventi all'anno**.

POMODORO

Diserbo pre-trapianto

Intervenire almeno 7 gg prima del trapianto e dopo l'ultima lavorazione. Utili le irrigazioni dopo la distribuzione del prodotto. Con problemi di erba morella utilizzare **oxadiazon** (formulati al 34,1%) 1 l/ha + **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1,5 l/ha + **metribuzin** 0,5 kg/ha. Con presumibile presenza di infestanti graminacee annuali utilizzare **s-metolaclor** (DUAL GOLD) 1-1,5 l/ha in miscela con **metribuzin** 0,5 kg/ha + **oxadiazon** (formulati al 34,1%) 0,8-1 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1-1,5 l/ha. Se preoccupano maggiormente amaranto, chenopodium e crucifere utilizzare **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1,5-2 l/ha + **aclonifen** (CHALLENGE) 1-1,5 l/ha.

ELATERIDI : dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con **teflutrin** (Force, 15-20 kg/ha) oppure con **clorpirifos** (Zelig Gr, 10-15 kg/ha) oppure con **bifentrin** (Brigata Geo, 10-5 kg/ha).

Diserbo post-trapianto

Alla prima comparsa delle infestanti utilizzare **rimsulfuron** (TITUS 50 g/ha). Con presenza di Fallopi, Chenopodium e Portulaca è consigliabile aggiungere **metribuzin** (formulati al 35%) 0,200-0,400 kg/ha utilizzando le dosi più basse nei primi interventi.

In presenza di infestazioni specifiche di giavone, setaria ed altre graminacee intervenire con **ciclossidim** (STRATOS ULTRA 2-2,5 l/ha o STRATOS 1-1,25 l/ha) o **quizalofop-etile isomero D** (TARGA FLO 1-1,5 l/ha) o **quizalofop-p-etile** (LEOPARD 5, MAGIO' EC 1-1,5 l/ha) o **fenoxaprop-p-etile** (WHIP S 1-1,5 l/ha) o **propaquizafop** (AGIL 1 l/ha)

BATTERIOSI: negli impianti con vegetazione più sviluppata, intervenire impiegando **prodotti rameici**; attivi anche nei confronti della peronospora.

CIPOLLA - Semina Autunnale (6-7 foglie).

PERONOSPORA: con climatiche favorevoli allo sviluppo della crittogama (piogge e elevata umidità e temperature medie sopra 7°C) si consiglia di intervenire impiegando **ossicloruro di rame** al 35%, 2-3 kg/ha, oppure (**poltilgia bordolese** al 20% 3-4 kg/ha), oppure **metalaxil + rame** (RIDOMIL GOLD R, 4 l/ha) **max 3 tratt./anno** oppure **dotrina** (formulati al 35%, 100-150 ml/hl), oppure **cymoxanil + rame** (CURZATE R.BIANCO, 2-3 kg/ha) **max 3 tratt./anno**, o **iprovalicarb + rame** (MELODY COMPACT, 300-400 g/hl) **max 3 tratt./anno**

BOTRITE: intervenire in condizioni favorevoli alla malattia, impiegando **fludioxonil+cyprodinil** (SWITCH, 0,6-1 kg/ha) **max 2 tratt./anno**.

CIPOLLA - Semina Primavera (frusta-2 foglie vere).

Diserbo di post-emergenza

Per infestanti dicotiledoni impiegare **ioxinil** (CIPOTRIL o IOTRIL 0,1-0,2 l/ha). Con presenza di Fallopi e su cipolla con almeno la prima foglia è possibile utilizzare anche **oxifluorfen** (formulati al 22% 30-50 cc/ha). Con infestazioni di composite, ombrellifere e leguminose utilizzare **clopirialid** (LONTREL 75G) 50-70 g/ha. Con presenza di graminacee impiegare **quizalofop-etile isomero D** (TARGA FLO 1-1,5 l/ha) o **ciclossidim** (STRATOS 1-1,25 l/ha o STRATOS ULTRA 2-2,5 l/ha) o **fenoxaprop-p-etile** (WHIP S 1-1,5 l/ha) o **quizalofop-p-etile** (LEOPARD 5 EC 1-1,5 l/ha) o **propaquizafop** (AGIL 1 l/ha).

ERBA MEDICA - Nuovi Impianti

Diserbo di post-emergenza

In presenza di graminacee e dicotiledoni è possibile applicare **imazamox** (ALTOREX; TUAREG) alla dose massima di 0,75 l/ha.

PRODUZIONE BIOLOGICA

ALBICOCCO

OIDIO: si consiglia di intervenire con ZOLFO micronizzato (formulati all'80% di p.a., 300-400 g/hl)

APIOGNOMONIA (maculatura rossa). Si consiglia di proseguire la difesa intervenendo in previsione di pioggia, impiegando SALI DI RAME (formulati al 20%, 200 g/hl). Fare attenzione ci sono molti formulati commerciali non autorizzati contro questa avversità.

ANARSIA: si consiglia di installare le trappole.

SUSINO

NERUME: la difesa eseguita, dalla fase di inizio scamiciatura, con **zolfo** è efficace anche nei confronti del nerume, se posizionata preventivamente su piogge o prolungati periodi di bagnatura.

AFIDI: in assenza di predatori, intervenire a completa caduta petali con **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) in caso di infestazioni elevate; il prodotto è attivo anche nei confronti degli afidi, oppure **piretro** addizionato ad olio minerale 200 g/hl. Usare acqua con pH 5,5-6,5.

PESCO

OIDIO: intervenire con trattamenti a base di ZOLFO MICRONIZZATO (80% di p.a., 300-400 g/hl).

NERUME: la difesa eseguita, dalla fase di inizio scamiciatura, con **zolfo** è efficace anche nei confronti del nerume, se posizionata preventivamente su piogge o prolungati periodi di bagnatura.

AFIDE VERDE: intervenire **in assenza di predatori**, al superamento della soglia del 3% di organi infestati sulle nectarine e 10% su pesche, impiegando PIRETRO NATURALE (PIRETRUM 40 o PIRESAN, 80 ml/hl) oppure PIRETRO NATURALE + ROTENONE (SHOW, 600-700 ml/hl).

MIRIDI E CIMICI: Evitare la consociazione, con piante ospiti dei miridi, negli impianti in allevamento e lo sfalcio delle erbe nella fase di scamiciatura. In caso di presenza di cimici impiegare PIRETRO NATURALE + ROTENONE (SHOW, 600-700 ml/hl).

ANARSIA: si consiglia di installare le trappole.

MELO

TICCHIOLATURA: intervenire, in previsione di pioggia, con POLTIGLIA BORDOLESE (formulati al 20%, 300 g/hl) addizionata a 200 g/hl di ZOLFO. Si ricorda che l'impiego del POLISOLFURO DI CALCIO alla dose di 1,5 kg/hl ha attività nei confronti della ticchiolatura.

CARPOCAPSA: sono stati catturati i primi adulti; per la difesa daremo indicazioni nel prossimo bollettino.

PERO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: Nei frutteti colpiti o situati nelle vicinanze di focolai **si consiglia di asportare le fioriture secondarie** e di intervenire, in previsione di pioggia o entro 24 ore dalla stessa, utilizzando prodotti rameici (RAME METALLO, 60 g/hl). In ogni caso si consiglia di ispezionare accuratamente i pereti e eventualmente segnalare i casi sospetti al Servizio Fitosanitario.

TICCHIOLATURA: in caso di previsione di pioggia, intervenire con POLTIGLIA BORDOLESE (formulati al 20%, 300 g/hl) addizionata a 200 g/hl di ZOLFO oppure POLISOLFURO DI CALCIO alla dose di 1,3 kg/hl.

MACULATURA: in caso di previsione di pioggia o prolungate bagnature, intervenire con POLTIGLIA BORDOLESE (formulati al 20%, 300 g/hl).

AFIDE GRIGIO: in caso di presenza intervenire con PIRETRO NATURALE + ROTENONE (SHOW, 600-700 ml/hl) oppure **solo su William** con AZADIRACTINA (NEEMAZAL-T/S, 2-3 l/ha).

CARPOCAPSA: vedi melo.

VITE

OIDIO: intervenire impiegando ZOLFO micronizzato (formulati all'80% di p.a., 300-500 g/hl).

PERONOSPORA: intervenire, in previsione di pioggia, impiegando PRODOTTI RAMEICI avendo cura di apportare da 100 a 160 g di Cu⁺⁺/hl.

**Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del limite di 6 kg/ha/anno di rame metallo.
Reg. CE 473/2002**

DISCIPLINARI PRODUZIONE INTEGRATA

In data 06 marzo 2009 sono stati approvati i Disciplinari di produzione integrata 2009 (Det. n.1641).

I testi relativi alle norme generali e norme tecniche di coltura sono disponibili e scaricabili dal sito Ermesagricoltura alla pagina: http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm

A breve è attesa l'approvazione e successiva pubblicazione (sullo stesso sito) delle norme relative alla Difesa Integrata Avanzata (DIA - Misura 214 azione 1 del PSR 2007-2013).

DEROGHE

Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LL RR n. 28/98 e 28/99:

si precisa quanto segue:

- su lattuga e simili la dose di impiego del **pendimetalin** (con concentrazione di 455 gr \ lt di s.a.) non deve superare 1,5 l/ha;
- è stato **revocato** l'impiego del **fosetil Al** su **actinidia** e **pesco**.
- è possibile eseguire **3** interventi con il p.a. **ziram**, per la difesa del pero dalla maculatura.

- **Difesa del frumento duro:** in considerazione delle intense e prolungate precipitazioni delle ultime settimane, che stanno favorendo lo sviluppo delle patologie, septoria e fusarium in particolare, si autorizza la deroga per eseguire un secondo intervento fungicida, utilizzando le sostanze attive che sono al momento già presenti nei disciplinari di produzione.

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo mercoledì 29 aprile 2009 alle ore 15.00 presso la consueta sede di New Agriform Romagna - Villa San Martino.